

6

nel lauarsi nel fiume. Et dario uincitore prima che ueduto hauesse
il suo nemico uenirli adosso. donde ad essi bisognaua ritornare a
dreto per quelle medesime terre donde uincendo erano passati per
loci solitarij et fatti come grandissimi deserti. perche ogni cosa era
guasta o da li o da nemici et nel andare potrebeno di fame et di de-
ludio perire. E qual sarebbe il loro capitaneo? Et ben che fugendo
potessero giungere fin al stretto di romana qual li parechiarebbe
i nauilij sopra quali potessero passare? Poi di nouo se uoltauen o
ala compassione dil Re. et scordandosi de li stessi, se doleuano essere
tolto et spezato da li il suo re in quello fiore di giouentu et di tanta
forza d'animo / et il quale gliera re et compagno. In questo mezo
glierano incominzati a ritornare i spiriti et gia il re alzaua gliocchi
et cusi receuendo a poco a poco l'animo hauea cognosciuti li suoi a-
mici circumstanti. et in questo solo se cognosceua essere leuata al-
quanto la forza de la infirmitate perche gia se sentiuua la grandezza
del suo male. ma apresso la infirmitate del corpo hauea grande affano
nel animo perche gliera annuciato che il quinto di dopo Dario giunge-
rebbe ne la Cilicia. Doleuasse adunque che li donesse essere dato liga-
to ne le mane et che li fosse robata una tanta uictoria et che l'oues-
se finire in una morte si obscura et uile entro del suo logiamento.
Et conuocati li suoi amici in siemi con li medici gli disse. Vuy uediti
in qual ponto et conditione de le mie cose la fortuna me habia colto.
Gia me pare di odire il strepito del campo nemico et io che andaua
per assaltar altri adesso sono prouocato. Dario adunque quando me
scruiua cusi superbe letre era auisato de la fortuna mia. Ma non
li reuscira il pensiero se io potro essere curato al mio modo. Questo
mio tempo non po patire di expectare remedy lenti. et li medici
pigri: perche ad mi e molto meglio di morire uirilmente che tarde
guarire. Donde se fra uoi medici e adiuto o arte alcuna sapiate che
io non cerco tanto i remedy contra la morte quanto contra la guerra.
Questa sua tanta precipitosa temerita hauea posto ogniuno in
gran pensiero. Donde ciascuno dal suo canto lincominzo ad pregare
che per tropo freta non acrescesse il piccolo ma se lassasse gouernare
al arbitrio di medici a quali non senza casone i remedy no usati